



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Canonico

2324-3-A5810029

Obiettivi formativi

Il corso di Diritto canonico si propone di fornire allo studente una visione organica dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica

Contenuti sintetici

Anche le comunità che si costituiscono attorno a una credenza religiosa producono diritto. Il diritto canonico è, per la civiltà occidentale, il più importante di questi ordini normativi religiosi, essendo il diritto della Chiesa cattolica, cioè di una istituzione che ha influito in modo decisivo sulla cultura europea e quindi anche sul suo diritto. Il corso si propone di offrire un panorama critico sulle linee essenziali di questo ordinamento, e di considerare più da vicino un istituto di particolare importanza quale il matrimonio. Lo studente potrà così confrontarsi con un ordinamento la cui caratteristica flessibilità deriva dalla costante tensione tra le esigenze della certezza formale e quelle - che devono sempre prevalere - della giustizia materiale, sul modello di Mc 2,27: "Il sabato è fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato".

Programma esteso

Le fonti e l'interpretazione. Le fonti nel tempo e nello spazio Storia delle fonti e svolte ecclesiologiche. Diritto canonico e culture. Il problema del diritto divino. Le fonti autoritarie: la legge e gli atti amministrativi. Precetti e consigli. I criteri di interpretazione. Le tecniche di flessibilizzazione. Le fonti comunitarie: la consuetudine. La chiesa come comunità ermeneutica. I poteri nella Chiesa e gli stati di vita del cristiano. I diversi modi di partecipazione dei fedeli alle funzioni nella Chiesa: insegnare, governare, santificare. La struttura gerarchica del Cattolicesimo romano: dalla *societas inaequalium* alla teologia del popolo di Dio. Pontefice e Collegio episcopale. La Curia romana. Gli stati di vita del cristiano. I chierici, o ordinati, e l'esercizio delle funzioni apicali. Il problema del

sacerdozio femminile e la condizione della donna nella Chiesa. I consacrati. I laici. I soggetti «naturali» (non battezzati) e artificiali (persone giuridiche). La Chiesa, il matrimonio, e la crisi del matrimonio. Il modello tradizionale di matrimonio canonico e le situazioni

«irregolari» per il diritto della Chiesa (convivenze more uxorio, divorziati risposati). Il matrimonio e la procreazione; la condanna della procreazione artificiale da parte della dottrina ufficiale della Chiesa. Il matrimonio canonico: requisiti, fini, proprietà ed elementi essenziali. Il problema dell'«essenza» del matrimonio. Gli impedimenti al matrimonio: classificazione e descrizione. Il principio del consensualismo iniziale. I casi di difetto del consenso. I casi di vizio del consenso. Il consenso condizionato. La forma di celebrazione del matrimonio attraverso la storia. La forma ordinaria e le forme straordinarie di celebrazione. Lo stato coniugale e le sue vicende: la separazione dei coniugi e i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio. I processi matrimoniali canonici.

Prerequisiti

Buona capacità di apprendimento e di comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza del diritto pubblico e privato

Metodi didattici

Lezione frontale nella quale si individuano le azioni necessarie alla risoluzione di un problema.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

1. G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.
2. E. VITALI - S. BERLINGÒ, Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, ultima edizione
3. A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Torino, 2017

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
